



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. Tasso"

SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado

ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL avic83200n@istruzione.it PEC avic83200n@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 91003820643 - Codice Univoco UF96G4

Web site: www.icbisaccia.edu.it



Prot.3693/04-01 del 30/11/2021

Al Collegio dei Docenti
Alle Commissioni PTOF,
Valutazione e progettazione
Al Personale ATA
Al DSGA
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al Sito WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022 – 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs. n.297/94;

VISTA la Legge 59/97 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.P.R. 20 Marzo 2009, N.89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L.112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2009;

VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001,n.165 ,così come modificato dal D. Lgs: n. 150/2009;

VISTA la Legge n. 107/2015, in particolare l'art.1 c.14/4;

VISTO il D. Lgs. 66/2017;

VISTO il D. Lgs 96/2019;

VISTA la nota prot.n.21627del14/09/2021delMinisterodell'Istruzioneaventeadoggetto*Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento Piano triennale dell'offerta formativa)*;

TENUTO CONTO

- dell'Atto d'Indirizzo emanato per l'aggiornamento del PTOF2019/2022 per l'annualità 2020/2021, che qui si richiama come parte integrante del presente Atto per il PTOF del nuovo triennio;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- degli esiti del processo di autovalutazione d'istituto esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione relativo all'a.s.2020/21;

ACCERTATA la consistenza della popolazione scolastica e la sua suddivisione nei vari plessi;

CONSIDERATE le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l'istituto si trova ad operare;

TENUTO CONTO degli interventi attuati in esecuzione dei Piani dell'Offerta Formativa adottati e delle linee di indirizzo fornite nei precedenti anni scolastici;

CONSIDERATA la raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

CONSIDERATO il Rapporto di Autovalutazione;

PREMESSO che la formulazione del presente Atto d'Indirizzo è compito attribuito dalla Legge n.107/2015 al Dirigente Scolastico;

CONSIDERATO che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a procedere all'elaborazione del PTOF 2022/2025. Il suddetto Piano, oltre a rappresentare la carta d'identità della scuola, dovrà configurarsi quale programma concreto e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività progettuali, degli aspetti organizzativi, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, attraverso cui perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, benché comuni ad ogni istituzione scolastica, al contempo risultano precipue del nostro istituto.

Il piano auspica il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane disponibili, il senso identitario e di appartenenza all'istituzione scolastica, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la piena consapevolezza e condivisione delle scelte operate e delle motivazioni a esse sottese, la motivazione e la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo orientato al miglioramento continuo di tutti i processi. Il Piano, dunque, dovrà dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

Il presente atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione da svolgersi mediante una programmazione didattica articolata per dipartimenti disciplinari. L'elaborazione di un documento adatto a una scuola che condivida le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppi e le renda patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa è utile a valorizzare ed accrescere la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-23.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per il miglioramento della qualità del servizio di istruzione offerto da questa istituzione.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a quanto condiviso e dichiarato nei Piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Gli elementi costitutivi del PTOF saranno:

- a) un'appropriate analisi del contesto di riferimento;
- b) gli elementi strategici che definiscono l'identità dell'Istituto;
- c) le modalità di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane e strutturali, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il Dirigente Scolastico, pertanto, invita il Collegio dei docenti a seguire le seguenti indicazioni.

Gli obiettivi formativi da ritenersi prioritari nella revisione del PTOF e nella progettazione di attività curriculari ed extracurriculari da realizzarsi nella nostra scuola sono i seguenti:

- integrare e potenziare le competenze, per favorire il successo scolastico degli alunni e il loro inserimento sociale;
- ampliare le conoscenze e i contenuti disciplinari, in contesti che raccordino apprendimenti curriculari ed extracurriculari e risultino quindi più interessanti e motivanti per gli alunni;
- potenziare e arricchire l'area trasversale e verticale dell'educazione/educazioni con particolare riguardo all'area della cittadinanza attiva;
- sviluppare abilità legate alla costruzione, partecipazione e gestione di progetti complessi;
- cogliere atteggiamenti e promuovere interessi specifici anche in funzione di una formazione successiva;
- rafforzare l'identità dell'istituto e del suo rapporto con il territorio.

Si confermano gli aspetti strategici e irrinunciabili che l'Istituto deve avere come traguardi, che sono stati punto di riferimento nell'elaborazione del PTOF triennale 2019-2022.

A. Favorire la formazione dell'identità dell'alunno e lo sviluppo dei principi di cittadinanza attiva: nella consapevolezza del fatto che ogni processo educativo è innanzitutto educazione civica,

- educare all'accoglienza, alla solidarietà, alla collaborazione e al rispetto degli altri;

- sviluppare negli alunni il senso di appartenenza e identità, all'interno di una prospettiva globalistica e di apertura all'alterità;
- rafforzare l'autonomia e la personalità individuale, intese come capacità di elaborare un proprio metodo di studio e di progettare il proprio futuro;
- favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- favorire lo sviluppo di personalità responsabili, con capacità decisionali e consapevolezza dei propri diritti e doveri.

B. Promuovere il successo formativo di ogni alunno:

- favorire una didattica personalizzata che rispetti i tempi, gli stili di apprendimento individuali e che faciliti lo sviluppo di competenze;
- creare le condizioni positive per superare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, disagi e comportamenti a rischio, attraverso azioni di recupero delle difficoltà e azioni che favoriscano le aggregazioni sociali;
- prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica con una valida azione di continuità educativo-scolastica, nonché attraverso strumenti a supporto dell'orientamento formativo e informativo, che siano in grado di favorire l'accrescimento della consapevolezza personale e supportino lo sviluppo di competenze che consentano allo studente di costruire autonomamente, consapevolmente e responsabilmente il proprio percorso di scelta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, con particolare riferimento a quelle linguistiche, matematico-scientifiche, digitali, sociali e civiche;
- promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Il PTOF, dunque, avendo come punto di riferimento le competenze chiave UE per l'apprendimento permanente, sarà funzionale, al consolidamento delle relazioni tra:

- scuola: luogo di crescita delle dimensioni dell'umano e del suo benessere;
- scuola: luogo di sviluppo di conoscenze e competenze;
- scuola e comunità locale, coniugate ad una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale;
- scuola e innovazione.

I nuclei progettuali, anche sulla base delle linee guida, cui dovranno riferirsi i progetti per l'arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, saranno i seguenti:

- Io, Tu, Noi e gli Altri;
- Tra storia e ambiente;
- Potenziamento delle competenze chiave;
- Salute, Sport e Sicurezza.

Una volta individuati tali essenziali nuclei concettuali, è auspicabile prediligere una progettazione per macro-ambiti, evitando un'eccessiva frammentazione dei progetti, con la conseguente dispersione di energie e risultati.

Sarebbe opportuno far confluire nelle UdA e, quindi, in contesti squisitamente 'curricolari' alcune attività progettuali, riproposte ormai da anni negli stessi format di base, e prediligere la strutturazione di attività laboratoriali "innovative" che rappresentino un significativo arricchimento e ampliamento dell'offerta didattica-educativa del nostro istituto.

Rapporto con il territorio.

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di:

- attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
 - partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
 - collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
 - partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MI;
 - facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali;
- Internazionalizzazione.

L'I.C. "T. Tasso" accoglie e rilancia la sfida della globalizzazione dei saperi, introducendo nel proprio vocabolario l'internazionalizzazione intesa come opportunità per realizzare progetti capaci di favorire la crescita di giovani quali cittadini d'Europa e del Mondo. Pertanto il PTOF dovrebbe prevedere un piano di sviluppo europeo, capace di pensare la scuola in una logica locale e globale al tempo stesso.

L'istituto, perseguendo l'obiettivo di innalzare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa, deve continuare a sviluppare tutte le potenzialità in una dimensione nazionale e internazionale delle politiche educative dell'istruzione e della formazione.

Informatizzazione.

L'Istituto intende proseguire il percorso di innovazione didattica e di trasformazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avviato con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ogni aspetto delle attività didattiche e formative andrà ad essere supportato dalle nuove tecnologie sia nel lavoro in classe che on-line.

Occorrerà estendere, inoltre, l'uso di software specifici per il potenziamento e miglioramento delle attività amministrative e di comunicazione con l'utenza, anche in sinergia con le potenzialità del sito.

La situazione pandemica ha mostrato quanto fosse fondamentale prevedere una integrazione nella didattica dei sistemi informatici e telematici, che non possono più essere intesi come strutture emergenziali ma devono diventare parte integrante dell'offerta formativa. Pertanto la progettazione sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), introdotta nel precedente a.s. ai sensi del D.M. n. 89/2020, continuerà ad essere parte integrante del PTOF; essa dovrà assicurare la sostenibilità e l'inclusività delle attività proposte, con particolare attenzione agli studenti con particolari esigenze educative. La DID verrà attivata necessariamente qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché in caso di zona rossa e potrà essere rivista, se dovessero emergere novità normative.

In sintesi, alla luce dei bisogni emersi negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 a seguito dell'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del contagio da SarsCov 2, il collegio dei docenti è invitato a prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti (anche mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma istituzionale Cisco Webex, del registro elettronico ARGO, del sito con sezioni dedicate) in modo da corroborare il senso di appartenenza all'istituto, fornendo all'esterno messaggi trasparenti, univoci e coerenti;
- valorizzare la didattica a distanza - in modalità sincrona e asincrona - anche durante la didattica in presenza, per l'espletamento di attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento, per lo svolgimento di percorsi didattici volti al potenziamento delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamine, in modo da garantire una didattica realmente inclusiva nel rispetto delle potenzialità di ciascun alunno;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da poter gestire agevolmente eventuali e improvvisi cambiamenti;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- focalizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale, senza la quale nessuno può dirsi veramente incluso;
- formarsi al fine di saper implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, in vista dell'utilizzo costante di metodologie didattiche flessibili e innovative.

Potenziamento attività integrative extracurricolari.

L'istituzione scolastica intende continuare a promuovere attività extracurricolari quali mezzi insostituibili di crescita umana e sociale attraverso: lo sport, la musica ed il teatro. Si intende, quindi, promuovere tali attività quale contributo insostituibile alla crescita umana e sociale.

Servizi generali e amministrativi

Il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale A.T.A. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Prioritariamente la gestione e amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, che costituiscono corollario del canone di buon andamento dell'azione amministrativa.

L'attività negoziale nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza, dell'imparzialità e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

Formazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che

costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione sulla base di sopraggiunte contingenze e sulla scorta delle risultanze dei processi auto-valutativi ancora in fieri.

Il presente decreto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Bisaccia, 30 novembre 2021

Il Dirigente Scolastico
Dott. Deborah De Meo

Firmato digitalmente ai sensi del CAD enorme ad esso collegate